

Relazione dell'organo di revisione

– sulla proposta di
deliberazione dell'
Amministratore Unico,
avente per oggetto:

“Approvazione del
Rendiconto di gestione per
l'annualità 2017”

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. KATIA GUERRIERI

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione	8
Fondo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE	27
RELAZIONE AL RENDICONTO.....	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI	33

**Verbale n. _37_ del 21/06/2018
del Revisore Unico dei Conti relativo alla proposta di approvazione del**

RENDICONTO 2017

L'anno 2018 il giorno 21/08/2018 del mese di giugno alle ore 10.00 presso il proprio domicilio la Rag. Katia Guerrieri, revisore unico dell'Agenzia, procede alla stesura della relazione per l'approvazione delle risultanze circa la proposta di deliberazione dell'Amministratore Unico avente per oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2017".

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione per l'approvazione del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto delle principali normative regolamentari :

- la Legge Regionale 10.01.1995 n. 2 e s.m., istitutiva dell'Arsial;
- la Legge Regionale 20.11.2001 n. 25 "Norme in materia di programmazione e bilancio e contabilità della Regione;
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e successive integrazioni e modificazioni;
- La Legge Regionale 14 luglio 2014 n.7 art. 1 che disciplina le funzioni e i compiti dell'organo di controllo dell'Agenzia;
- i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali dettati dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e alla Finalità e Postulati dei Principi Contabili degli Enti Locali in quanto compatibili.

L'organo di revisione ha verificato la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione.

Ha verificato altresì la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio con particolare riferimento alle voci di entrata e alla congruità delle voci di spesa, la correttezza

dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Ha effettuato le verifiche di cui sopra al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Alla luce di quanto sopra

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione dell'organo amministrativo del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, in breve ARSIAL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roma, 21 giugno 2018

L'organo di revisione

Rag. Katia Guerrieri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Katia Guerrieri', written over a horizontal line.

INTRODUZIONE

La sottoscritta Katia Guerrieri, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma, nonché revisore contabile, nominata con delibera Giunta Regionale del Lazio n. T00024/2016, ha ricevuto, in data 20/06/2018 la proposta di delibera dell'Amministratore Unico e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo insieme a:

- o la relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- o la relazione delle attività relative allo stesso;
- o l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- o il conto del tesoriere;

VISTO

il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

e Dato atto che

l'Agenzia, nel 2017, si è avvalsa del sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

e che:

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011;
- l'Agenzia non si è dotata di un regolamento di contabilità pertanto, ai fini di verificare la completezza della documentazione consegnata, l'organo di revisione ha fatto riferimento alla Legge Regionale 20 novembre 2001 n. 25 .
- durante l'esercizio il revisore ha svolto le sue funzioni in ottemperanza a quanto disposto nella Legge Regionale 14 luglio 2014 n.7 art. 1, avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed

oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali trascritti nell'apposito libro.
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- nella redazione del presente parere il revisore ha fatto riferimento alle principali disposizioni normative e regolamentari, ovvero:
 1. Legge Regionale n. 2/1995;
 2. Legge Regionale n. 25/2001;
 3. regolamento Regionale 7/2009;
 4. regolamento economale e deleghe ai dirigenti per autonomi poteri di spesa dell'Agenzia Arsial:

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017, dove gli importi si intendono in unità di euro.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di Legge;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ove previsti;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'Agenzia ha provveduto all'accertamento ordinario dei residui con delibera AU n. 16 del 23/05/2018;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1052 reversali e n. 2147 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Agenzia non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BNL Banca Nazionale del Lavoro Spa – GPAC Roma Apac Tesoreria, Via Degli Aldobrandeschi n. 300 Roma, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	6.802.616,23
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	6.802.616,23

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	6.802.616,23
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	7.573.001,04	3.426.378,63	6.802.616,23

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro 7.178.738,49, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	31.237.989,74	
Impegni di competenza	-	24.059.251,25	
SALDO		7.178.738,49	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+		
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-		
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		7.178.738,49	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	7.178.738,49
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		7.178.738,49

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	237.832,68
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		357.094,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		20.313.622,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.03	(+)		276.807,56
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		19.684.896,98
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.123.652,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		250.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			126.807,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	126.807,56
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		278.013,75
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		6.611,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		276.807,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		661.432,49
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		250.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			276.807,56

Equilibrio di parte corrente (O)		126.807,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	237.832,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 111.025,12

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego degli: esso è costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi.

Il FPV è subordinato alla corretta applicazione dell'art. 3 c. 4 del d. Lgs 118/2011 relativamente all'accertamento ordinario dei residui.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione di quanto previsto dal DPCM sperimentazione n. 14 in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	357.094,34	1.123.652,77
FPV di parte capitale	6.611,18	0
	363.705,52	1.123.652,77

Si rinvia a quanto commentato, relativamente all'evoluzione del FPV, alla successiva pagina 14 relativamente ai residui.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 6.620.433,82, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.426.378,63
RISCOSSIONI	(+)	4.009.811,19	21.256.876,91	25.266.688,10
PAGAMENTI	(-)	4.059.675,69	17.830.774,81	21.890.450,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.802.616,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.802.616,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.261.640,42	1.922.822,39	7.184.462,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.138.168,78	5.104.823,67	6.242.992,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.123.652,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			6.620.433,82

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	9.325.692,13	7.694.584,92	6.620.433,82
di cui:			
a) Parte accantonata	9.261.166,24	2.429.062,00	3.942.507,63
b) Parte vincolata		1.726.937,74	2.463.510,57
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	64.525,89	3.538.585,18	214.415,62

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		6.620.433,82
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		1.123.654,15
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		2.818.853,48
Totale parte accantonata (B)		3.942.507,63
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.827.730,01
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		635.780,56
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		2.463.510,57
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		214.415,62
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito dell'riaccertamento ordinario deliberato con delibera AU n. 16 del 23 maggio 2017, ha comportato il seguente risultato:

Codice	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	1.340.918,90
B	Residui passivi cancellati definitivamente	782.614,23
B.1	Residui passivi cancellati senza vincolo	342.145,13
B.2	Residui passivi cancellati con vincolo	440.469,10
C	Residui attivi correlati reimputati	-
	Residui passivi re imputati (FPV Spesa da Competenza al 31.12.2017)	1.098.425,41
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	5.261.640,42
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	1.922.822,39
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	1.138.168,78
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	5.104.823,67
F	Maggiori residui attivi riaccertati	-
G	Elenco dei residui passivi perenti conservati al 31 dicembre 2017	928.551,77

Riflesso dell'accertamento dei residui sul FPV:

in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 1.123.652,77 di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 1.123.652,77

FPV di spesa parte capitale € 0,00

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	0	0	0
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	1.098.425,41	0	1.098.425,41
	RE	25.227,36	0	25.227,36

FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	RE	0	0	0
TOTALE FPV DI SPESA		1.123.652,77		1.123.652,77
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	1.098.425,41		1.098.425,41
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	25.227,36		25.227,36

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2017		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	7.178.738,49		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		7.178.738,49		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.340.918,90		
Minori residui passivi riaccertati (+)		782.614,23		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-558.304,67		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		7.178.738,49		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-558.304,67		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A)	6.620.433,82	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Come già accennato il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

a	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2016	363.705,52
b	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017e coperte dal fondo pluriennale vincolato	57.145,28

x	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	274.364,94
y	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017(cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2017	6.967,94
(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	25.227,36
d	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	1.098.425,41
e	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	
f	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	
(g)=(c)+(d)+(e)+(f)	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2017	1.123.652,77

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile;
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è

stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'agenzia ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'agenzia ha utilizzato il **metodo ordinario**: Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Agenzia ha ampiamente e dettagliatamente evidenziato nella relazione al rendiconto le modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata, argomentando le scelte adoperate sia sull'utilizzo del FCDE al 31.12.2016, sia per la variazione ad incremento del fondo al 31.12.2017.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.123.654,15.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato la motivata eliminazione degli stessi per euro 638.086,58, con corrispondente riduzione del FCDE

L'iscrizione di tali crediti è descritta nella Relazione al rendiconto in apposito elenco.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo residui perenti

Dalla ricognizione della perenzione esistente a carico dell'agenzia al 31/12 è emersa l'esigenza della cancellazione parziale dell'accantonamento esistente alla data del 31/12/2016 per euro 261.564,99.

Nella Relazione al rendiconto tale scelta è chiaramente argomentata. Ne consegue che alla data del 31/12/2017 la consistenza del Fondo Residui Perenti risulta essere pari ad euro 928.551,77.

Fondo contenzioso/passività potenziali

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 486.843,42, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è emersa la necessità di procedere con l'accantonamento prudenziale della somma di cui sopra, con particolare riferimento alle problematiche descritte nella Relazione al Rendiconto di cui ai punti 02.03.01E.

L'organo di revisione ritiene congrue le quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso.

Altri fondi e accantonamenti

ALTRI ACCANTONAMENTI: al 31/12 si registra il seguente accantonamento nell'elenco che segue:

- 1) differenze contabili riconciliazione deb-cred V/Regione Lazio euro 2.941,98;
- 2) arretrati CCNL 2016 e 2017 euro 95.085,69;
- 3) piano Alienazioni Arsial Vs/Regione euro 624.126,92;
- 4) riscontri contabili su potenziali errati incassi erroneamente imputati euro 681.303,69;

Per un totale di euro 1.403.458,28.

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate sono congrue ai fini della copertura di passività potenziali probabili.

Composizione delle Entrate per Titoli e Tipologie

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono così rappresentate:

	Importo
02.01 Trasferimenti correnti	18.731.515,88
03.01 Vendita beni e servizi	1.055.096,11
03.03 Interessi attivi	0,11
03.05 Rimborsi ed altre entrate correnti	527.010,63
04.02 Contributi agli investimenti	0,00
04.04 Entrate da alienazione	276.807,56
Totali entrate finali	20.590.430,29

In merito si osserva come tale risultato sia ampiamente illustrato nella Relazione al Rendiconto e di come nella stessa sia commentata l'entrata di tipologia 2.01 ovvero il dato maggiormente rappresentativo delle entrate, con una percentuale del 94,67% delle entrate complessive.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione	in %
101	redditi da lavoro dipendente	7.175.314,32	6.598.662,47	-576.651,85	- 8,04
102	imposte e tasse a carico ente	2.216.073,09	3.235.737,55	1.019.664,46	46,01
103	acquisto beni e servizi	8.263.999,52	7.906.072,20	-357.927,32	- 4,33
104	trasferimenti correnti	1.211.622,31	1.519.580,77	307.958,46	25,42
105	trasferimenti di tributi	11.957,31		-11.957,31	- 100,00
106	fondi perequativi			0,00	
107	interessi passivi	135.116,45	393,04	-134.723,41	- 99,71
108	altre spese per redditi di capitale			0,00	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	369.786,99	25.982,19	-343.804,80	- 92,97
110	altre spese correnti	659.322,44	398.468,76	-260.853,68	- 39,56
TOTALE		20.043.192,43	19.684.896,98	-358.295,45	- 1,79

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni sono così descritte nella relazione al Rendiconto:

Personale tempo indeterminato	Stipendi	2.968.81,56
	Straordinari	69.459,14
	Indennità ed altri compensi	1.405.840,37
Personale tempo determinato	Stipendi	493.756,16
	Straordinari	--
	Indennità ed altri compensi	--
Servizi sostitutivi di mensa		75.752,41
Indennità di servizio		--

Sulla base della spesa consuntiva del personale dirigente è stata accantonata una quota di euro 100.212,35 al FPVS_ F.do Dirigenti - competenze, tenuto conto di quanto previsto dall'allegato 4/2 del D. 118/2011: "Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la

costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo."

Allo stesso modo si è provveduto all'accantonamento di ulteriori:

- quanto ad euro 465.415,30, relativamente al fondo per indennità integrative "area Comparto";
- quanto ad euro 72.159,00, relativamente all'accantonamento al fondo integrativo risorse decentrate;
- quanto ad euro 23.000,00, relativamente al fondo per straordinario area comparto;
- quanto ad euro 31.700,00, relativamente al fondo indennità di risultato direttore generale;
- quanto ad euro 100.211,35 relativamente al fondo indennità di risultato dirigenti.

Pertanto, sulla base di quanto esplicitato, il valore del FPVS ammonta a complessivi euro 692.485,65.

A questo dato va a sommarsi l'ulteriore re-imputazione al 2018 della spesa per personale comandato per complessivi € 348.676,29.

Alla luce di quanto sopra il valore finale del FPVS è di euro 1.040.861,94, valore che viene altresì considerato "costo del personale" nell'allegato prospetto economico/patrimoniale.

Relativamente al rispetto dei vincoli disposti in capo alla spesa del personale si può attestare che sono stati forniti prospetti relativi alle spese sostenute per le il personale con contratto di lavoro flessibile.

Da detti prospetti risulta quanto segue:

anno	Tempo determinato	Co.co.co Co.co.pro	Somministrati	Operai e giornate	Totale spesa
2009	7.579,62	444.149,69	600.000,00	264.656,03	1.316.385,34
2017	0	92.890,00	391.797,28	157.805,74	642.493,02

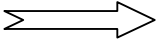
Il vincolo, disposto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbliga a non superare la spesa dell'anno 2009 è rispettato.

Verifica dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1

comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

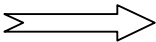
Media triennio spesa del personale al netto dell'aumento contrattuale comprensiva degli incarichi di studio e consulenza:

2011	2012	2013	Media 2011/2013
9.212.660,02	7.375.922,13	7.110.216,34	7.899.599,50

Spesa anno 2017:  7.533.386,00

Media triennio spesa del personale al netto dell'aumento contrattuale esclusi gli incarichi di studio e consulenza:

2011	2012	2013	Media 2011/2013
8.940.876,52	7.286.486,63	7.050.610,34	7.759.324,50

Spesa anno 2017:  7.107.187,00

L'agenzia ha rispettato il vincolo di riduzione previsto.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione non può formulare parere circa il verificato il rispetto dei vincoli in materia di contenimento delle spese poiché agli atti dell'allegata documentazione non sono presenti documenti o schemi relativi alle voci di spesa interessate alla verifica.

L'organo di revisione richiama all'attenzione dei competenti organi la necessità di determinare i valori e le relative attestazioni di spesa.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'agenzia nel 2017 non ha:

- effettuato operazioni di accensione o rinegoziazione di mutui;
- ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- ricorso a forme diverse di accesso al credito.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso, al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'agenzia ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	16.666,67				1.100,00		17.766,67
Titolo II	2.626.074,70				291.900,69		2.917.975,39
Titolo III	151.104,80		7.320,00	7.122,89	952.574,81	74.092,68	1.192.215,18
Tot. Parte corrente	2.793.846,17	0,00	7.320,00	7.122,89	1.245.575,50	74.092,68	4.127.957,24
Titolo IV					218.650,00	128.674,56	347.324,56
Titolo V	94.199,60				30.000,00		124.199,60
Tot. Parte capitale	94.199,60	0,00	0,00	0,00	248.650,00	128.674,56	471.524,16
Titolo XI	356.176,21	52.485,07	53.615,79	266.041,58	215.876,14	65.289,25	1.009.484,04
Totale Attivi	3.244.221,98	52.485,07	60.935,79	273.164,47	1.710.101,64	268.056,49	5.608.965,44
PASSIVI							
Titolo I		127,60		238.557,37	234.325,15	646.523,26	1.119.533,38
Titolo II						2.579,65	2.579,65
Titolo III							0,00
Titolo VII			250,00	6.605,00	6.045,11	3.155,64	16.055,75
Totale Passivi	0,00	127,60	250,00	245.162,37	240.370,26	652.258,55	1.138.168,78

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 alla ricognizione di eventuali debiti fuori bilancio anche successivamente alla chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto addivenendo all'inesistenza degli stessi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate: crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'organo di revisione svolto la verifica contabile dei saldi a credito e a debito dell'Agenzia "Arsial" con la Regione Lazio.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Regione Lazio		
	Residui attivi	136.843,42
2016	E.3.05.02.03.002	36.240,12
2017	E.3.05.02.03.002	100.603,30
	Residui passivi	2.869.641,63
2010	E.02.01.02.001	507.327,58
2011	E.02.01.02.001	449.204,80
2015	E.02.01.02.001	63.000,00
2016	E.02.01.02.001	64.989,25
2017	E.02.01.02.001	1.785.120,00
	Residui perenti	1.806.109,68
2009	E.02.01.02.001	827.662,37
2010	E.3.05.02.03.002	478.147,55
2011	E.3.05.02.03.002	420.569,76

Al riguardo l'organo di revisione non ha rilevato differenze con quanto comunicato dalla Regione Lazio.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Agenzia ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è il seguente:

Arsial partecipa al capitale sociale di n. 56 aziende cooperative e/o consorzi per un totale sottoscritto e versato per euro 4.449.899,69.

Un dato tuttavia in fase di continuo aggiornamento.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Agenzia non possiede partecipazioni pubbliche, dirette e indirette.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dalla normativa vigente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva un andamento puntuale.

Alcuni i casi di ritardi comunque giustificati ed argomentati senza osservazioni di rilievo.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, non è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2017	2016	differenze
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	0,00	0,00	0,00
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	18.731.515,88	21.720.470,92	-2.988.955,04
Proventi da trasferimenti correnti	18.731.515,88	21.720.470,92	-2.988.955,04
Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	922.260,90	760.421,81	161.839,09
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	672.650,15	692.819,13	-20.168,98
Ricavi della vendita di beni	185,50	0,00	185,50
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	249.425,25	67.602,68	181.822,57
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	527.010,63	224.484,94	302.525,69
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	20.180.787,41	22.705.377,67	

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	316.320,39	129.127,65	187.192,74
Prestazioni di servizi	7.376.049,70	7.645.261,19	-269.211,49
Utilizzo beni di terzi	458.696,70	387.428,03	71.268,67
Trasferimenti e contributi	1.563.211,96	2.769.970,97	-1.206.759,01
Trasferimenti correnti	1.534.092,68	1.223.579,62	310.513,06
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	1.406.605,54	-1.406.605,54
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	29.119,28	139.785,81	-110.666,53
Personale	7.291.148,12	7.175.314,32	115.833,80
Ammortamenti e svalutazioni	758.242,34	867.357,49	-109.115,15
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	16.591,60	16.591,60	0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	65.065,80	50.765,89	14.299,91
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00

Svalutazione dei crediti	676.584,94	800.000,00	-123.415,06
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	2.818.853,48	0,00	2.818.853,48
Oneri diversi di gestione	2.270.938,86	2.394.173,01	-123.234,15
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	22.853.461,55	21.368.632,66	1.484.828,89
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.672.674,14	1.336.745,01	-4.009.419,15
			0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
da società controllate	0,00	0,00	0,00
da società partecipate	0,00	0,00	0,00
da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	0,11	0,00	0,11
Totale proventi finanziari	0,11	0,00	0,11
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	393,04	135.116,45	-134.723,41
Interessi passivi	393,04	135.116,45	-134.723,41
Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	393,04	135.116,45	-134.723,41
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-392,93	-135.116,45	134.723,52
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	8.862.266,02	1.115.176,21	7.747.089,81
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.465.096,66	855.794,10	1.609.302,56
Plusvalenze patrimoniali	224.287,56	259.382,11	-35.094,55
Altri proventi straordinari	6.172.881,80	0,00	6.172.881,80
Totale proventi straordinari	8.862.266,02	1.115.176,21	7.747.089,81
			0,00
Oneri straordinari	8.405.184,14	2.817.304,40	5.587.879,74
Trasferimenti in conto capitale	250.000,00	348.831,94	-98.831,94
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.806.408,83	2.416.008,09	-609.599,26
Minusvalenze patrimoniali	33.071,56	52.464,37	-19.392,81
Altri oneri straordinari	6.315.703,75	0,00	6.315.703,75
Totale oneri straordinari	8.405.184,14	2.817.304,40	5.587.879,74
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	457.081,88	-1.702.128,19	2.159.210,07
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-2.215.985,19	-500.499,63	-1.715.485,56
IMPOSTE	1.752.816,19	847.587,00	905.229,19
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-3.968.801,38	-1.348.086,63	-2.620.714,75

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un risultato di amministrazione negativo per euro 3.968.801,38.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dalle differenze sopra evidenziate con particolare riferimento ai componenti straordinari.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

L'Agenzia ha provveduto alla redazione dei prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità (2016), riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risultava di euro 36.487.835,22-

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	differenze
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZION	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	
B) IMMOBILIZZAZIONI			0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			0,00
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	49.774,80	66.366,40	-16.591,60
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	49.774,80	66.366,40	-16.591,60
			0,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
Immobilizzazioni materiali	7.099,18	0,00	7.099,18
Beni demaniali	7.099,18	0,00	7.099,18
Terreni	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	7.099,18	0,00	7.099,18
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	24.451.340,95	24.613.455,59	-162.114,64
Altre immobilizzazioni materiali	24.451.340,95	24.613.455,59	-162.114,64
Terreni	23.708.893,15	23.740.440,90	-31.547,75
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	196.865,76	-196.865,76
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	505.596,44	541.427,95	-35.831,51
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	130.900,67	113.942,38	16.958,29
Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00
Macchine per ufficio e hardware	11.876,77	12.781,95	-905,18
Mobili e arredi	6.615,82	7.996,65	-1.380,83
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	87.458,10	0,00	87.458,10

Totale immobilizzazioni materiali	243.950,54	134.720,98	109.229,56
			0,00
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
Immobilizzazioni Finanziarie	4.449.898,69	4.647.838,18	-197.939,49
Partecipazioni in	4.449.898,69	4.545.638,58	-95.739,89
imprese controllate	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	4.449.898,69	4.545.638,58	-95.739,89
altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	102.199,60	-102.199,60
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	102.199,60	-102.199,60
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.449.898,69	4.647.838,18	-197.939,49
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.743.624,03	4.848.925,56	-105.301,53
			0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			0,00
Totale rimanenze			0,00
			0,00
<i>Crediti</i>			
Crediti di natura tributaria	705.863,60	735.649,52	-29.785,92
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	705.863,60	735.649,52	-29.785,92
Crediti per trasferimenti e contributi	4.733.117,79	6.616.079,37	-1.882.961,58
verso amministrazioni pubbliche	4.733.117,79	6.616.079,37	-1.882.961,58
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	295.841,21	896.077,75	-600.236,54
Altri Crediti	1.584.969,66	1.802.944,60	-217.974,94
verso l'erario	242.493,53	125.742,77	116.750,76
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
altri	1.342.476,13	1.677.201,83	-334.725,70
Totale crediti	7.319.792,26	10.050.751,24	-2.730.958,98
			0,00
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizzi			
<i>Disponibilità liquide</i>			
Disponibilità liquide	6.802.616,23	3.426.378,63	3.376.237,60
Conto di tesoreria	6.802.616,23	3.426.378,63	3.376.237,60
Istituto tesoriere	6.802.616,23	3.426.378,63	3.376.237,60
presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	6.802.616,23	3.426.378,63	3.376.237,60
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.122.408,49	13.477.129,87	645.278,62
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.866.032,52	18.326.055,43	539.977,09

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'agenzia non si è dotata di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione. Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	differenze
A) PATRIMONIO NETTO			
A) PATRIMONIO NETTO	32.519.033,84	36.487.835,22	-3.968.801,38
Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Riserve	36.487.835,22	37.835.921,85	-1.348.086,63
da risultato economico di esercizi precedenti	36.487.835,22	37.835.921,85	-1.348.086,63
da capitale	0,00	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00

Risultato economico dell'esercizio	-3.968.801,38	-1.348.086,63	-2.620.714,75
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	32.519.033,84	36.487.835,22	-3.968.801,38
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI			
D) DEBITI (1)	7.594.158,04	6.090.214,19	1.503.943,85
Debiti da finanziamento	0,00	-2.759,98	2.759,98
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	-2.759,98	2.759,98
verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	3.820.578,18	4.542.239,58	-721.661,40
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	1.312.364,14	328.625,20	983.738,94
altre amministrazioni pubbliche	1.182.870,01	265.619,16	917.250,85
imprese controllate	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
altri soggetti	129.494,13	63.006,04	66.488,09
Altri debiti	2.461.215,72	1.222.109,39	1.239.106,33
tributari	544.126,69	308.084,90	236.041,79
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	273.659,46	168.964,26	104.695,20
altri	1.643.429,57	745.060,23	898.369,34
TOTALE DEBITI (D)	7.594.158,04	6.090.214,19	1.503.943,85
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	42.932.045,36	42.578.049,41	353.995,95
CONTI D'ORDINE			
TOTALE CONTI D'ORDINE			

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO	32.519.033,84
Fondo di dotazione	0,00
Riserve	36.487.835,22
da risultato economico di esercizi precedenti	36.487.835,22
da capitale	0,00
da permessi di costruire	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-3.968.801,38
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	32.519.033,84

L'ente non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Non risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione.

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

La relazione è corredata di tutte le informazioni necessarie alla corretta lettura ed interpretazione dei dati di bilancio con attenta descrizione dei fatti avvenuti durante l'esercizio ed alla rappresentazione contabile degli stessi.

Si apprezza pertanto tale risultato a fronte dell'impegno profuso in tale ambito.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate all'organo amministrativo e non sanate;

L'organo di revisione è fiducioso nell'aver fornito all'organo politico dell'agenzia il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

A tal proposito si evidenzia;

- ✓ l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, in rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- ✓ l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- ✓ l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'agenzia;

Gli elementi considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'agenzia e della realizzazione dei programmi;
- indebitamento dell'agenzia, incidenza degli oneri finanziari;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. KATIA GUERRIERI

